

POLITICA SUI CONFLICT MINERALS

Introduzione

SIFRAL S.p.A. si impegna a garantire una gestione responsabile della propria catena di fornitura, contrastando l'utilizzo di minerali provenienti da aree interessate da conflitti armati o da pratiche non etiche. La presente Politica definisce l'approccio adottato da SIFRAL in materia di "Conflict Minerals", promuovendo trasparenza e sostenibilità lungo la supply chain.

Definizione

I "Conflict Minerals" comprendono:

- stagno (tin)
- tungsteno
- tantalio
- oro (3TG)

Tali materiali possono provenire da aree ad alto rischio, in particolare dalla Repubblica Democratica del Congo e Paesi limitrofi.

Impegno dell'Azienda

SIFRAL si impegna a:

- operare nel rispetto delle normative applicabili;
- promuovere approvvigionamenti responsabili e sostenibili;
- collaborare con fornitori che adottano principi etici e trasparenti;
- richiedere informazioni sull'origine dei materiali utilizzati;
- evitare, per quanto possibile, forniture che possano finanziare conflitti o violazioni dei diritti umani.

Gestione della supply chain

SIFRAL incoraggia i propri fornitori a:

- adottare procedure di due diligence sulla provenienza dei materiali;
- rispettare le linee guida internazionali OECD;
- comunicare tempestivamente eventuali rischi nella catena di fornitura.

SIFRAL si riserva il diritto di rivalutare i rapporti commerciali con fornitori non conformi ai principi della presente Politica.

Miglioramento continuo

SIFRAL monitora periodicamente i propri processi di approvvigionamento, al fine di migliorare costantemente i controlli e la sensibilizzazione sul tema.